

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO — QUOTIDIANO

UFFICIALE PER GLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

Un numero separato centes. 5 — Un numero arretrato centes. 10

## Patti di Associazione

	ANNUATA	SEMESTRE	TRIMESTRE
PADOVA all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8,50	L. 4,50
A Domicilio	> 20	> 10,50	> 6,—
PER TUTTA ITALIA franco di posta	> 22	> 11,50	> 6,—

ESTERO le spese di posta di più.  
 INSERZIONI TANTO UFFICIALI CHE PRIVATE a centes. 25 la linea, o spazio di linea di 42 lettere di testino.  
 ARTICOLI COMUNICATI centesimi 70 la linea.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Associazione annua al Bollettino delle Leggi

Per gli Associati al Giornale L. 3  
 Pei non Associati . . . . . > 6

Le Associazioni si ricevono:

In PADOVA all'Ufficio di Amministrazione, Via dei Servi, N. 10 rosso; Pagamenti anticipati si delle inserzioni che degli abbonamenti. Non si fa conto alcuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti, anche accettati per la stampa, non si restituiscono. L'Ufficio della Direzione ed Amministrazione è in Via dei Servi N. 10

## Padova, 19 maggio.

I nostri lettori troveranno più avanti nuovi dettagli sui disordini dei quali Parigi fu da ultimo il teatro in occasione della gran lotta elettorale che si avvicina al suo termine.

Nè poteva essere più pronta la conferma di quanto era generalmente preveduto, e che noi stessi abbiamo supposto, vale a dire che gli eccessi dell'opposizione radicale avrebbero prodotto un effetto contrario a quello che gli agitatori si aspettavano, riconducendo a idee più prudenti e più savie coloro che, pur amanti sinceramente del progresso e della libertà, paventano le rovine che non potrebbero mancare se il trionfo fosse assicurato a chi dà segno così manifesto di volerne abusare.

La lettera, che noi riportiamo più avanti, scritta dagli studenti di diritto nell'università di Parigi, all'indirizzo del sig. Emilio Ollivier è una prova eloquentissima del progresso delle più sane idee, che cominciano a farsi strada perfino negli spiriti bollenti della gioventù, la quale mostra di saper felicemente discernere che progredire non significa rovesciare, e che la libertà non s'impone a legnate, a colpi di pietra o peggio.

A nostro credere la storia, parlando un giorno di questa lotta elettorale che si agita in Francia, dirà, se l'impero dovesse, come non dubitiamo, uscirne rafforzato, che la frenesia radicale, e lo spavento degli onesti, furono per lui due grandi ausiliari.

Nella tregua succeduta ai tumulti i giornali francesi cominciano ad apprezzare le cose nostre, e scorgono generalmente un pegno di fiducia e di miglior avvenire per l'Italia nella ricomposizione dei partiti recentemente verificatasi nella nostra Camera.

Noi per altro accettiamo le congratulazioni dei giornali francesi col beneficio dell'inventario, ed in particolarità ripudiamo l'amplificazione delle conseguenze che il *Constitutionnel*, forse coll'occhio offuscato dalla polvere tribunitia delle riunioni francesi vuol dedurre dalle ultime nostre evoluzioni politiche.

Il *Constitutionnel* mostra ingenuamente di supporre che queste sieno in principalità avvenute per attuare nella politica estera italiana un programma, che forse potrebbe piacere al *Constitutionnel*, ma che non piacerebbe certamente agli Italiani. Questo programma sarebbe la rinuncia a Roma.

Ora invece noi siamo convinti che di tutto questo non si è menomamente trattato, o che soltanto fu questione di rinne- gare per l'avvenire le iniziative personali nel vero programma italiano, che non fu mai mutato, e di mantenere vigorosamente inviolato il dominio delle leggi, nelle quali

riposa la libertà e l'unità del paese. Ciò forse non basta al *Constitutionnel* ma basta a noi, che probabilmente siamo giudici più competenti delle cose nostre.

Se non c'inganniamo lo stesso giornale tempo fa ci consigliava, è molto prodigo di consigli, a non parlare più delle nostre aspirazioni su Roma. Noi lo vorremmo, se a lui giungesse, ricambiare di un altro consiglio, quello di non parlarci della nostra rinuncia: potremmo altrimenti temere che le sue congratulazioni dell'oggi diventino le imprecazioni del domani.

Nelle Cortes di Spagna ebbe principio la discussione sulla forma di governo, ma non abbiamo ancora dati sufficienti per giudicare l'andamento.

I disordini irlandesi si formano oggetto di preoccupazione nelle Camere dei Lordi, dove il Governo fu interpellato da Russel circa i mezzi che si sarebbero impiegati per garantire la vita e le sostanze dei proprietari. Granville annunciò la presentazione di un progetto di legge in proposito.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Firenze, 18 maggio.

La nomina del professore Villari a segretario generale dell'istruzione pubblica fa onore al ministro che lo ha chiamato, e promette di essere feconda di buoni risultati per l'insegnamento, soprattutto scientifico e letterario di cui il Villari è uno dei più distinti rappresentanti. Eppure anche questa fu criticata da alcuni giornali e se ne trasse argomento per combattere il ministro. Fortunatamente l'*Opinione* ci dà la chiave di tutto questo segreto della opposizione inaspettata di certi diarii; noi siamo già abbastanza lontani dall'epoca di Mentana per poter giudicare la crisi ministeriale e i nuovi ministri con maggiore indipendenza, ossia, par che voglia dire l'*Opinione*, per poterci trastullare come prima a cambiar ministri ad ogni quattro o cinque mesi. Come poi si voglia avere in tal modo un governo forte e un paese ben ordinato nessuno lo capisce.

Si vedono in questi giorni in Firenze parecchi Prefetti venuti per presentarsi ai nuovi ministri, e si direbbe quasi per vedere se essi ne godano la fiducia; perocchè per discutere affari provinciali è troppo presto con ministri che hanno appena occupato il loro seggio.

Il generale Torre ha pubblicato la sua solita statistica della leva, per la classe dei nati nel 1846. Le provincie venete vi fanno bellissima figura per ciò che riguarda le cifre comparative de' coscritti che sanno o non sanno leggere e scrivere. Nelle antiche provincie del regno sapevan leggere e scrivere 30 per 100 circa, nel Veneto 41. Del resto se questa proporzione fosse conservata anche per le altre età della popolazione non sarebbe niente affatto vero quel che dice la *Gazz. d'Italia* che queste cifre confermano sempre più la verità del numero straordinario d'analfabeti rilevato nel

censimento del 1861. Esse non provano nulla, o provano che i coscritti danno assai meno analfabeti che il resto della popolazione, perocchè se si avesse in tutte le età anche il solo 30, 41 per cento, come si ha nei coscritti delle antiche provincie, i 17 milioni d'analfabeti sarebbero ridotti a 13 o 14, pur mantenendo intatto il contingente dei bambini necessariamente analfabeti. Egli è perciò che io ripeterò sempre che la statistica degli analfabeti è stata fatta malissimo, e che la cifra brutta non si doveva metter fuori, ma solo quella degli analfabeti non necessari, distinguendo quella degli imputabili ai governi passati (da 30 anni in su) da quella degli analfabeti ad onta della libertà (da 30 anni in giù).

Oggi il senatore Mamiani ha con un discorso brillante confutato i senatori Castagnetto e Giglioli che combattevano la legge che sottopone i chierici alla leva. La riuscita della legge pare assicurata. P.

## Leggesi nell'Italia militare:

Abbiamo ricevuto parecchie lettere nelle quali si lamenta come finora non si corrisponda agli ufficiali subalterni la indennità di alloggio votata dalla Camera dei deputati nella tornata del 22 febbraio.

Intendiamo questa giusta impazienza, ma bisogna avvertire che il governo non può far pagare né questo nuovo assegnamento, come neppure quello di 5 centesimi d'aumento allo scotto dei caporali e soldati, e nemmeno corrispondere la seconda razione di foraggio ai maggiori di fanteria prima che il bilancio della guerra per il 1869 sia anche votato dal Senato del Regno al che ci vorrà almeno un buon mese ancora; perocchè il senato non può accingersi all'esame dei bilanci prima che la Camera non li abbia votati tutti quanti.

Quello però sappiamo, si è che presso il ministero della guerra sono pronte le opportune disposizioni, affinché questi vantaggi siano attuati tostochè sarà consentito.

## Leggesi nella Gaz. di Genova:

Oggi (17) si nota un sensibile rialzo nei nostri fondi pubblici dovuto a dispauci particolari di Parigi che attribuirebbero all'imperatore Napoleone il disegno di proporre alle potenze europee un generale disarmo di cui darebbe egli il primo l'esempio.

## AGITAZIONI ELETTORALI IN FRANCIA

Nella *Gazzetta dei Tribunali* leggansi i seguenti particolari sulle scene tumultuose che ebbero luogo a Parigi giovedì sera:

Dai luoghi soprattutto furono il teatro di incidenti deplorabili e di gravi disordini, il boulevard delle *Filles du Calvaire*, dove si trova il Circo Napoleone, ed il quartiere latino, dove gli elettori della settima circoscrizione si riunivano al piccolo ginnasio della Sorbona per sostenere la candidatura del signor E. Rochefort.

Nei dintorni di quest'ultimo locale, dove appena ottocento persone hanno potuto trovare posto, si accalcavano tremila persone, in parte operai, ma soprattutto studenti, animati ancora dai torbidi che erano avvenuti nella giornata alla scuola di medicina.

L'affluenza aumentava tanto rapidamente che verso le otto e mezza diecimila individui ingombravano la piazza della Sorbona ed il boulevard *St-Michel*, ed ai gridi dapprima abbastanza calmi di: *Viva Rochefort! Viva la Lanterna!* succedettero violenti clamori, dominati ben tosto dalla *Marsigliese* e dal *Canto di partenza*, seguiti alla fine di ogni strofa dal grido di: *Viva la repubblica!*

In questo momento gli agenti della forza pubblica fecero operare lo sgombero della via della Sorbona, e ciò ebbe luogo in meno di alcuni minuti con un assieme perfetto. Però la folla respinta non si calmava, e bisognò che le guardie di città spiegassero tutta la loro attività e tutta la loro energia per contenere quella massa di dodicimila individui, studenti, operai, ragazzi di quindici a diciotto anni, i quali, verso le nove e mezza erano rinserrati fra il boulevard *Saint-Germain* e le inferriate del Lussemburgo.

Nello stesso tempo che si emettevano queste vociferazioni da tutte le parti, erano esercitate delle violenze su quelle guardie di città che si trovavano isolate in mezzo ai gruppi che cercavano di disperdere.

Un po' più tardi si opera un movimento nella folla, sempre coi gridi: *Viva Rochefort! Viva la Lanterna!* dai caffè invasi dagli studenti; la maggior parte dei magazzini e delle botteghe si chiudono precipitosamente; una parte della folla si sparge gridando e cantando sul boulevard *Saint-Germain* sino alla piazza *St-Michel*, mentre che uomini in *blouse* si affollano davanti ai caffè, lasciando scorgere dalle loro parole e dalla loro attitudine che non sono disposti a lasciare arrestare i loro amici. Si formano colonne per recarsi dall'altra parte del fiume, ma sono disperse tanto al Ponte Nuovo, quanto nelle vie circostanti.

In vari punti sono fermate carrozze signorili al grido: *Abasso gli aristocratici*. Una delle carrozze fu colpita da un sasso che ruppe il cristallo della portiera. Verso mezzanotte, grazie ai provvedimenti energici presi dall'autorità, l'agitazione cessò a poco a poco e la calma si ristabilì completamente.

Le stesse scene di disordine sono avvenute anche con maggiore violenza nei dintorni del circo Napoleone, *boulevard des Filles du Calvaire*, dove si teneva una riunione per la candidatura del signor Raspail.

Il sig. Déjean proprietario della sala, il quale conosceva i guasti commessi la sera innanzi nella sala del *Châtelet*, aveva richiesto per garanzia una somma di 15,000 franchi e le trattative impegnate su questa domanda avevano ritardato l'apertura delle porte. Questa circostanza era giunta ad eccitare maggiormente la folla che si spingeva per entrare.

Allorchè la sala fu piena, l'affluenza di coloro che non avevano potuto essere ammessi era enorme, essa cresceva ad ogni istante e ben presto si poté calcolare il numero delle persone che si accalcavano sul *boulevard* ad oltre 20,000. In questa folla echeggiava il canto della *Marsigliese*, i gridi di: *Viva Raspail! Viva la repubblica!* ed ogni volta che dall'interno della sala risuonavano al di fuori gli applausi dati agli oratori, la folla vi rispondeva con degli evviva frenetici.

Come nel quartiere *St-Michel*, le botteghe e le finestre erano chiuse, e si slanciavano delle pietre contro le finestre delle case.

Gli agenti facevano vani sforzi per dissipare gli attruppamenti; essi erano ingiurati, minacciati e battuti violentemente.

Oltre al sig. Brun è stato pure gravemente ferito il sig. Vassal, altro ispettore divisionario.

Alle dieci e mezzo essendo stata scelta la riunione, la sala fu sgomberata. L'uscita





# Banco del Petrolio Italiano

Capitale L. it. 1,000,000 rappresentato da 10,000 Azioni di L. 100 ognuna

Lo scopo della Società (articolo 3 dello Statuto) è di dare al commercio del Petrolio in Italia il massimo sviluppo e col credito del Banco facilitare ogni mezzo economico finanziario, alla ricerca, alla escavazione e purificazione del Petrolio.

Presso la sottosegnata Ditta è aperta la sottoscrizione al

# Banco del Petrolio Italiano

Alla sottoscrizione si paga 1/10 e 9/10 entro il periodo di tempo richiesto dai bisogni dell'impresa, con preavviso di **almeno 20 giorni** per ogni rateale pagamento.

Si dispensano *gratis* le istruzioni a stampa ed i sottoscrittori riceveranno una copia dello Statuto.

5 p. n. 215

**Francesco Rizzetti e C.**

## Specialità della Farmacia Reale

**PIANERI E MAURO**

Padova Via dell'Università

30 anni d'esperienza

Le tanto rinomate **Pillole Antemorroidali** del prof. Giacomini. Rimedio sovrano nelle affezioni emorroidali sia interne che esterne, nelle gastro enteriti, nelle malattie nervose ecc. Vedi Opuscolo che si dispensa gratis.

### Olio di Fegato di Merluzzo

con Protioduro di ferro inalterabile, portentoso rimedio nelle affezioni glandulari, nella tisi incipiente, nelle bronchiti e nella rachitide.

### Antica Tintura d'Assenzio

acquosa e scolorata del Venturi; stomatico per eccellenza aiuta la digestione.

### Acqua anaterina

contro tutti i mali della bocca, alcune gocce, in poca acqua serve a mantenere puliti i denti, togliere l'alito cattivo, rassodare i smossi, calmare il dolore nei cariatati ecc.

### BAGNO SALSO JODO BROMICO

in sostituzione al bagno di mare sperimentato e trovato il migliore sostituto che si riconosca.

### ELIXIR DI COCA

unico ristoratore delle forze, utile nei sconcerti dello stomaco e del ventre.

### PILLOLE ANTIBLENORICHE

di prodigioso effetto nelle malattie segrete recenti ed inveterate.

### ESTRATTO D'ORZO TALLITO

Pastiglie di Cassia con Allume utili nelle affezioni della gola ecc. 3 p. n. 210

## PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY

### Le Pillole di Holloway

Sono il più nobile rimedio conosciuto nel mondo intero. Tutti i disordini del fegato e dello stomaco cedono prontamente alla benefica loro influenza. Esse Pillole invigoriscono e ristorano alla salute le più debilitate costituzioni, correggono tutte le impurità del sangue, provengono esse dalla vecchiezza, imprudenza della gioventù intemperanza o altre cause e sono di fatti un'ottima medicina generale, per quasi tutti i mali a quali è soggetto il genere umano. Contra le malattie dei fanciulli e delle femmine, dette Pillole sono veri specifici.

### Unguento di Holloway

Questo impareggiabile curativo, fregandolo il corpo, penetra in tutto il sistema (anche nelle ossa) al modo che il sale s'introduce nella carne e mediante le balsamiche sue proprietà raggiunge la sede dei nascosti mali, curando i disordini degli artoni, stomaco, fegato addomine, spina, gola ed altri. Detto Unguento è egualmente infallibile per la cura di male di gambe e di seno, giunture contratte e raggrinzate, gotta, reumatismo e tutte le malattie della pelle.

Chiare istruzioni in tutti gli idiomi accompagnano i menzionati rimedi.

Le Pillole ed Unguento di Holloway si vendono in scatole e vasi presso l'medesimo autore il professore HOLLOWAY, Londra, Strand, n. 244 — Firenze, F. Pieri — Napoli, Pivetta e comp. — Milano, Bertarelli G. di Tommaso — Torino, L. F. Ronsani — Genova, G. Bruzza — Alessandria, Tommaso Basilio — Bologna, C. Bonaria — Savona, L. Albegan — Trieste, J. Serravallo. 44 p. n. 19

In vendita alla Libreria Sacchetto

### GUIDA DI PADOVA

e suoi

### PRINCIPALI CONTORNI

del marh. P. SELVATICO

a L. 6

### Stabilimento Idroterapico

D'OROPA

presso il Santuario nei monti della città di Biella, diretto dal dottore cav. G. Guelpa.

19<sup>a</sup> apertura col 31 maggio 1869

Indirizzare le domande al direttore in Biella.

6 p. n. 212

Tip. Sacchetto 1869

## SALUTE ED ENERGIA

restituite senza purghe, nè spesa, dalla deliziosa farina salutare la

# REVALENTA ARABICA

DU BARRY E COMP. DI LONDRA

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie, gastriti) neuralgiche, stitichezza abnorme, emorroidi, glandole, ventosità, palpazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, zafolamea, vertigini, acidi, pituita, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, erudenza, granelli, spasmi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi, (consumazione) eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, obbro, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colorati, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni muscoli e soavezza di carni. Economizza 50 volte il prezzo di altri rimedi e costa meno di un cibo ordinario.

Estretto di 70,000 guarigioni

Cura N. 65,184

Prunetto (circondario di Mondovi) il 24 ottobre 1866.

La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa REVALENTA, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni, io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. Pietro Castelli, baccellareo in teologia ed arciprete di Prunetto.

La sig. marchesa di Bréhan, di SETTE anni di battiti nervosi per tutto il corpo, indigestione, insonnia ed agitazioni nervose.

Cura N. 42,314.

Gateacre presso Liverpool

Cura di 40 anni di dispepsia e da tutti gli errori d'irritabilità nervosa.

Miss Elisabeth Yeoman.

Caro sig. Barry da Barry C.

Cura N. 69,421

Firenze, li 23 maggio 1867.

Da più di due anni, che io soffriva di una irritazione nervosa e dispepsia, unita alla più grande spossatezza di forze, e si rivedevano inutili tutte le cure che mi suggerivano i dottori che prescrivevano alla mia cura; or sono quasi 4 settimane che io mi credevo agli estremi, una dispepsia ed un abbattimento di spirito aumentava il tristo mio stato. La di lei più preziosa Revalenta, della quale non cessavo mai di apprezzare i miracolosi effetti, mi ha assolutamente tolta da tante pene. — Io le presento, mio caro signore, i miei più sinceri ringraziamenti, assicurandola in pari tempo, che se verranno le mie forze, io non mi stancherò mai di spargere fra i miei conoscenti che la Revalenta Arabica Du Barry è il miglior rimedio per espellere di bel subito tal genere di malattia, frattanto mi creda

Sua riconoscentissima zerva

Giulia Levi

N. 52,031, il sig. Dusa di Pinskow, maresciallo di corte, da una gastrite. — N. 62,476, il sig. Romaine des Isles (Saona e Loira). Dio sia benedetto! — N. 65,428: la bambina del sig. notaio Bonino, sez. comunale di La Loggia (Torino) da una orribile malattia di costipazione — N. 46,210: il sig. Martin, dottore in medicina, da una gastralgia ed irritazione dello stomaco che lo faceva vomitare 15 o 16 volte al giorno per lo spazio di 8 anni — N. 49,422, il sig. Baldwin, dal più logoro stato di salute, paralisi delle membra cagionata da eccessiva gioventù.

Casa BARRY DU BARRY, via Provvidenza, n. 34 Torino. La scatola del peso di 1/4 di chilogrammo, 1/2 chil. fr. 4.50, 1 chil. fr. 8, 2 chil. e 1/2 fr. 17.40, 3 chil. fr. 36, 12 chil. fr. 65 — contro vaglia postale —

## La REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Allo stesso prezzo.

Deposito — In PADOVA: presso Pianeri e Mauro farmacia reale — Roberti Zaccati farmacisti — VERONA: Pasoli — FRIULI: Frinzi farm. — VENEZIA: Pouci. (65 p. n. 31)

## Macchine per l'Agricoltura

d'ogni genere per battere, arare, ecc., come pure Macchine d'ogni genere per il Biso ed ogni altra specie di Macchine.

N.B. Sono ora in magazzino **Trebbiatrici** a vapore della forza di 6 ad 8 cavalli pronte per la presente stagione della Trebbiatura.

Si pregano i compratori di dare per tempo gli ordini, onde poterne far venire altre d'Inghilterra prima della raccolta.

Indirizzarsi a *Trickett, Lyon e C.*, N. 38, Via Cernaia, Torino. (1. p. n. 224)

### AVVISO IMPORTANTE

Il sottoscritto esercente da molti anni la chirurgia, avverte che d'ora in avanti si dedicherà totalmente, come lo faceva in passato per qualche clientela, alla cura dei **calli** e coltura dei piedi.

Recapito alle farmacie reale *Pianeri e Mauro* all'Università, *Francesconi* alla Sirena, S. Urban e Loy a S. Lorenzo.

*Luigi Giugno, chirurgo.*

(1. p. n. 225)

## D'affittare

in piazza *Unità d'Italia* un locale ad uso presentemente di trattoria con utensili tanto per cucina che per cantina.

Caso che qualcuno volesse applicarvi per tutto od in parte, sia per l'uso suddetto, come anche per altro esercizio, si rivolga all'oste alle **TRE SPADE**. 4 p. 217

## TAVOLE

dei

# LOGARITMI

dei numeri naturali dall'1 al 101000

dei Seni Coseni Tangenti e Cotangenti

con un

## Trattato di Trigonometria Piana e Sferica

III. Edizione

Vendibile alla Libreria editrice Sacchetto

prezzo — It. L. 8